



### **5 - MISURE DI LOTTA CONTRO L' INCENDIO :**

Il prodotto non è infiammabile ne combustibile però favorisce la combustione di altre sostanze

MEZZI DI ESTINZIONE	In caso d'incendio, inondare con abbondante acqua. Usare soltanto acqua Polverizzare acqua per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Impedire agli effluenti della lotta contro l'incendio di entrare in fogna o nei fiumi.
ATTREZZATURE	Tenuta di protezione (con protezione totale del viso). Usare un apparecchio autonomo di respirazione (i gas liberati durante la combustione sono tossici)

### **6 - MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE:**

#### PRECAUZIONI

Contenere e recuperare le perdite con materiali assorbenti non combustibili (sabbia, terra...) in fusti per l'eliminazione dei residui (secondo la regolamentazione vigente).

Impedire ogni infiltrazione in fogna e nei fiumi (eccetto in caso di distruzione o diluzione).

Se il prodotto contamina le falde d'acqua, i fiumi o la fogna, avvertire le autorità competenti secondo le procedure regolamentari.

#### PULIZIA

Per neutralizzare, aggiungere un riduttore dolce come il bisolfito o il tiosolfato di sodio in medio molto diluito. Quando la riduzione è completa, neutralizzare e diluire con acqua.

### **7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO:**

MANIPOLAZIONE	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Non aspirare i vapori. Non fumare. Usare un'attrezzatura adatta secondo il tipo e la durata di manipolazione prevista
STOCCAGGIO	Conservare il contenitore in luogo fresco, secco e ben aerato. Conservare fuori della portata dei bambini e degli animali domestici Non stoccare in recipienti metallici. Stoccare in contenitori in plastica (policloruro di vinile o polietilene).

**Mantenere lontano dal fuoco, dal calore e dalla luce diretta del sole.**

**Mantenere lontano dai liquidi infiammabili, dai combustibili e da ogni materia ossidabile**

### **8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE :**

Manipolare il prodotto soltanto nei luoghi ben ventilati.

PROTEZIONE INDIVIDUALE	Guanti resistenti ai prodotti chimici, occhiali di sicurezza, tenuta di lavoro stagna Docce di sicurezza e lavaocchi vicino ai posti di lavoro. Apparecchio di respirazione con cartuccia di protezione per cloro gassoso
------------------------	---

### **9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE :**

STATO FISICO : liquido con riflesso giallo-verde  
ODORE : cloro  
CARATTERE ACIDO-BASICO : base forte  
pH (quando è misurabile) : >9  
DECOMPOSIZIONE : non precisato  
FUSIONE : -6°C  
DENSITA' RELATIVA : 1,04 kg/l  
SOLUBILITA' NELL'ACQUA : solubile in ogni proporzione

### **10 - STABILITA' E REATTIVITA' :**

STABILITA' Un contatto con il calore può causare una liberazione di gas tossico

#### **INCOMPATIBILITA'**

- non mettere in contatto (ne anche vicino) con l'acido tricloro isocianurico, con prodotti "a base di cloro organico"
- gli acidi, qualunque siano (liberazione di gas tossico in quantità pericolosa),
- le materie organiche o le materie facilmente clorate od ossidate (rischio di incendio),
- gli oli, i grassi o la segatura,
- gli alcol, eteri, la biurea ed i solventi come il toluene, gli xileni, ...
- l'ammoniaco (può provocare la formazione di azoto)

#### **PRODOTTO DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSA**

Si decompone lentamente con formazione di clorato e cloruro di sodio e liberazione di ossigeno.

### **11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE :**

INALAZIONE Le alte concentrazioni possono provocare: irritazioni delle mucosi, corrosione delle membrane mucose, sintomi di bronchite.  
Tosse, difficoltà per respirare o altri segni di intossicazione possono prodursi dopo alcune ore.

CONTATTO CON GLI OCCHI Irritazione severa degli occhi, corrosione acuta degli occhi, cecità.

CONTATTO CON LA PELLE Gli effetti di contatti con la pelle possono includere: rossori

INGESTIONE I sintomi sono: ustione delle vie digestive e respiratorie superiori, dolori addominali.

### **12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE :**

EFFETTI SULL'AMBIENTE NATURALE Può essere pericoloso per l'ambiente naturale. Ad alta concentrazione, si osservano effetti negativi (dovuti al pH) sulla vita acquatica.  
Non scaricare prodotto puro nell'ambiente naturale (fogna, fiumi, rete fluviale...).

Toxicité aquatique Tossico per i pesci. CL50 (pesce rosso - 96h) = 0,16 - 1,56 mg/l

### 13 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL' ELIMINAZIONE:

Non scaricare in fogna.

Si attira l'attenzione dell'utente sulla possibile esistenza di costrizioni e prescrizioni locali, relative all'eliminazione di questo prodotto.

Eliminare in funzione delle regolamentazioni locali e nazionali.

### 14 - INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO :

N° ONU = 1791 IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE

TRASPORTO TERRESTRE Classe = 8 - N° codice pericolo = 80 - GI = III

TRASPORTO MARITIMO Codice IMDG = 8186 - Classe 5.1 - GI = III  
N° tavola GSMU = 741

Questo prodotto può, in alcuni casi, essere esente (imballaggio in **Quantità Limitate LQ7 = 5L**)

### 15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI : (conformi al Regolamento CE n°1272/2008 (GHS))

Classificazione e etichettatura Corrosione cutanea cat1B  
Pericolo acuto per l'ambiente acquatico cat1



PERICOLO

ATTENZIONE

#### Menzioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici  
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici

#### Consigli di prudenza - Prevenzione

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P273 Non disperdere nell'ambiente  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

#### Consigli di prudenza - Intervento

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

**15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI :** (conformi alle ordinanze del 20 aprile 1994 e/o 21 febbraio 1990 e le loro adattazioni, trattandosi della classificazione e dell'etichettatura delle sostanze e preparazioni pericolose)

"Ipoclorito di Sodio in soluzione"

"Attenzione! Non usare in combinazione con altri prodotti, può liberare gas pericolosi (cloro)"

Simboli di pericolo

**C** - Corrosivo + **N** - Pericolo per l'ambiente.



C - Corrosif



N - Dangereux pour l'environnement

Frase R

- 31 - A contatto con acidi, libera gas tossico
- 34 - Provoca ustioni
- 50 - Altamente tossico per gli organismi acquatici

Frase S

- 1 / 2 - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
- 26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
- 28 - Dopo un contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua
- 29 - Non gettare i residui nelle fognature
- 36 / 37 / 39 - Usare indumenti protettivi adatti, guanti e un apparecchio di protezione degli occhi e del viso.
- 45 - In caso di accidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (mostrargli l'etichetta)
- 50 - Non mescolare con un acido

**16 - ALTRE INFORMAZIONI :**

Indicazioni sulla classificazione delle sostanze usate nella formulazione

R31: a contatto con acidi, libera gas tossico

R34: provoca ustioni

R50: altamente tossico per gli organismi acquatici

Altre informazioni:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sullo stato delle nostre conoscenze e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto e promulgati alla data di aggiornamento di questo documento.

Questa scheda è stata scritta e deve essere usata unicamente per questo prodotto.

Vedere le istruzioni per l'uso del prodotto sulle etichette o le schede di consigli del vostro rivenditore professionale.

Nomenclatura Combinata (INTRASTAT) per le statistiche doganali = **3808942090**